

Alunno, Francesco: "Le ricchezze della lingua volgare di M. Francesco Alunno."

In Vinegia: [eredi di Aldo Manuzio il vecchio], nel 1543

collocazione: F.G. XXI 2 2

Marca tipografica: Àncora con delfino e la scritta: "Aldus". In cornice. Sul frontespizio e in fine.

Stampatore: Aldo Manuzio fu considerato il maggior tipografo del XV secolo e un pioniere dell'editoria moderna. Gli Eredi di Aldo Manuzio il vecchio furono i suoi figli Antonio, Paolo e Marco, i quali alla morte del padre, avvenuta nel 1515, erano ancora bambini. Ma l'attività tipografica non si interruppe in quanto Andrea Torresano, suocero e socio di Aldo il vecchio, continuò il lavoro e l'impegno che aveva condiviso con lui. Diresse la stamperia fino al 1517, dopo tale data, suo figlio Giovanni Francesco prese in mano le redini della tipografia. Più tardi il figlio di Aldo Manuzio, Paolo, continuò la società con i Torresano fino al 1540. La marca tipografica utilizzata per la prima volta da Aldo Manuzio fu l'àncora e il delfino accompagnata da un motto. In seguito, l'àncora fu arrontodata con variazioni grafiche per distinguere le diverse edizioni aldine anche durante l'attività editoriale svolta dagli eredi di Aldo, come il figlio Paolo e il nipote Aldo il giovane.